## PAS E TRIBUNALI

1- LA SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (Parental Alienation Syndrome PAS): UNA NUOVA MALATTIA CHIEDE DI AFFACCIARSI NEI TRIBUNALI.

La PAS E' UNA SINDROME (CIOE' UNA ASSOCIAZIONE DI SEGNI E SINTOMI) DI CUI SI E' AVUTA DA SEMPRE L'IMPALPABILE PERCEZIONE - SPECIE MA NON SOLO-NELLE CAUSE DI AFFIDAMENTO- MA IDENTIFICATA COMPIUTAMENTE E CONCRETAMENTE SOLO NEL 1985 DA RICHARD GARDNER,GRANDISSIMO E COMPIANTO NEUROPSICHIATRA INFANTILE E PSICANALISTA STATUNITENSE. IN ITALIA E' STATA INTRODOTTA DAL PROF. GULOTTA, ORDINARIO DI PSICOLOGIA FORENSE DELL'UNIVERSITA' DI TORINO. INTRODOTTA? IN REALTA', COME PER ALTRE MALATTIE IDENTIFICATE IN PASSATO ESSA E' ANCORA IGNORATA DAI PIU', PURTROPPO SPESSO IGNORATA PERSINO DAGLI ADDETTI AI LAVORI. COME LA SINDROME DA IPERATTIVITA'(ADHD): IDENTIFICATA CIRCA 25 ANNI FA NEGLI USA E MISCONOSCIUTA IN EUROPA, OGGI MALATTIA BEN DEFINITA IN CUI SI RICONOSCE ANCHE UNA COMPONENTE GENETICA: OGGI SAPPIAMO CHE SI TRATTA DI UN DIFETTO EVOLUTIVO NEI CIRCUITI CEREBRALI CHE STANNO ALLA BASE DELL'INIBIZIONE E DELL'AUTOCONTROLLO. UNA VOLTA SI PARLAVA SOLO DI BAMBINI AGITATI CON DIFETTO DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE.

LA CARATTERISTICA PRINCIPALE DI QUESTA IMPORTANTISSIMA SINDROME, CHE CI CONSENTE DI SPIEGARE FENOMENI ALTRIMENTI NON COMPRENSIBILI, E' LA **CAMPAGNA DI INDOTTRINAMENTO** DA PARTE DI UN GENITORE (PER GARDNER LA MADRE IN CIRCA IL 90% DEI CASI) ASSOCIATA AL CONTRIBUTO PERSONALE E ATTIVO DA PARTE DEL FIGLIO . IL TUTTO IN ASSENZA DI MOTIVI OBIETTIVI CHE SPIEGHINO QUESTA ANIMOSITA' DA PARTE DEL BIMBO. (GARDNER PER QUESTA OSSERVAZIONE SCIENTIFICA FU ANCHE ACCUSATO DI ESSERE **SESSISTA** MA, DIRE CHE SONO PIU' COMUNEMENTE LE MADRI AD ALIENARE I FIGLI, EQUIVALE A DIRE CHE A COMPIERE VIOLENZE SESSUALI SONO PIU' FACILMENTE GLI UOMINI O CHE IL TUMORE AL SENO E' MALATTIA PIU' FREQUENTEMENTE FEMMINILE: SI TRATTA DI SEMPLICI OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE PRIVE DI INTENTI DISCRIMINATORI).

I SOGGETTI PIU' FACILMENTE CONDIZIONABILI E PLASMABILI SONO I FIGLI UNICI O COMUNQUE PRIVI DI ALTRE FIGURE IMPORTANTI, CON SCARSA AUTONOMIA E AUTOSTIMA; IL BIMBO E' POCO CONDIZIONABILE FINO AI 2 ANNI, POI LA SUA PLASMABILITA' AUMENTA FINO AI 7-8 ANNI PER RIMANERE STAZIONARIA FINO AI 15.

TRA GLI ASPETTI PIU' IMPORTANTI CHE CARATTERIZZANO LA SINDROME RICORDIAMO:

- 1 CAMPAGNA DENIGRATORIA (che inizia spesso con l'impedimento delle visite e la colpevolizzazione del genitore)
- 2 SOSTEGNO AL GENITORE ALIENANTE DA PARTE DEL BIMBO NELLE SITUAZIONI DI CONFLITTO
- 3 ALLARGAMENTO DELLA DENIGRAZIONE VERSO LA FAMIGLIA DEL GENITORE ALIENATO
- 4 ASSENZA DI SENSO DI COLPA (anche in riferimento alla strumentalizzazione in campo legale)

GARDNER HA EVIDENZIATO CHE TALE SITUAZIONE SFOCIA SPESSO NELLA PSICOPATOLOGIA: I BIMBI ALIENATI, CHE SI TROVANO A VIVERE IN SITUAZIONI DI FORTE TENSIONE INTERGENITORIALE, SOFFRONO PIU' SPESSO DEI COETANEI, IN TENERA ETA', DI REGRESSIONE, ANSIA, PAURA IMMOTIVATA DEL GENITORE BERSAGLIO E, SE PIU' GRANDI, SCARSO RENDIMENTO SCOLASTICO FINO ALL'ABBANDONO DEGLI STUDI, DI SINDROMI DEPRESSIVE, DI ANORESSIA-BULIMIA, BULLISMO, INSONNIA, ENURESI.

TALORA MANIFESTAZIONI DI TIPO **PSICHIATRICO**: (SCHIZOFRENIA-PSICOSI PARANOIDE, SUICIDIO, TOSSICODIPENDENZA, ALCOLISMO).

NON PARE, A TUTT'OGGI, CHE I DISTURBI COMPORTAMENTALI, PSICOLOGICI E PSICHIATRICI (ALMENO QUELLI DI MAGGIOR RILEVANZA) SIANO PIU' DIFFUSI NEI FIGLI DI SEPARATI CHE VIVONO SITUAZIONI DI RELATIVA TRANQUILLITA' EMOTIVA CHE NELLA POLAZIONE GENERALE. PER CUI IL VERO PROBLEMA PARREBBE ESSERE NON TANTO O NON SOLO LA SEPARAZIONE IN SE', COME EVENTO INELUTTABILE CHE COMUNQUE PORTERA' A GRAVI DISTURBI, MA IL MODO IN CUI SI REALIZZA E VIENE GESTITO DALLE AUTORITA' COMPETENTI (è palese che la conflittualità aumenta se una delle parti è lasciata libera di far quel che vuole). I DISTURBI MENTALI, INFATTI, PRESENTANO EGUALE FREQUENZA SIA NEGLI ALIENATI FIGLI DI SEPARATI CHE NEGLI ALIENATI CHE CONVIVONO CON AMBEDUE I GENITORI O CHE, IN OGNI CASO, VIVONO SITUAZIONI DI FORTE TENSIONE INTRAFAMILIARE.

TUTTO QUESTO CONFERMA CHE LA PAS – ENTRO O FUORI L'AMBITO SEPARATIVO-E' UN TIPO DI VIOLENZA (UNA **VIOLENZA DI TIPO EMOZIONALE**, DIFFERENTE DALLA VIOLENZA FISICA O SESSUALE MA AD ESSA EQUIPARABILE) E CI SPIEGA PERCHE' ESSA VENGA RICONOSCIUTA NELLE AULE GIUDIZIARIE DI MOLTI PAESI ANCHE EUROPEI (PURTROPPO ANCORA RARAMENTE IN ITALIA).

QUESTO MOTIVA ANCHE UN INTERESSE DIFFUSO DELLA COMUNITA' A PERSEGUIRE QUESTO ATTEGGIAMENTO, QUESTA <u>PROGRAMMAZIONE (CHE ESORDISCE SPESSO CON LA NEGAZIONE DEL DIRITTO DI VISITA E LA COLPEVOLIZZAZIONE DEL GENITORE NON AFFIDATARIO O DOMICILIATARIO AGLI OCCHI DELLA PROLE</u>: "IL TUO GENITORE NON SI CURA DI TE, NON VIENE NEANCHE A TROVARTI").

DI QUI IL MOTIVO RAZIONALE DELLA RICHIESTA DI COSTITUZIONE PARTE CIVILE DELL'ASSOCIAZIONE PAPA' SEPARATI DAI FIGLI – VARESE- DEL MARZO 2006 (RIGETTATA) NEI CONFRONTI DI UN GENITORE CHE SI ERA RESO PROTAGONISTA DI RIPETUTE INOTTEMPERANZE AL DIRITTO DI VISITA: GLI ALIENATI DI OGGI POSSONO ESSERE GLI PSICOPATICI DI DOMANI: UN DISAGIO PER TUTTI. IN REALTA' QUESTO TIPO DI REATO VIENE ERRONEAMENTE ASSAI POCO CONSIDERATO NEI TRIBUNALI ITALIANI, SALVO RARE E LODEVOLI ECCEZIONI.

OVVIAMENTE NON TUTTI I CASI DI PAS SONO EGUALI:

GARDNER DISTINGUEVA **3 LIVELLI** (LIEVE, MEDIO, GRAVE). UN SUO CELEBRE STUDIO DI FOLLOW UP (CHE SOLO LUI POTEVA EFFETTUARE GRAZIE AL PRESTIGIO CHE SI ERA CONQUISTATO PRESSO I TRIBUNALI AMERICANI) SU **99** BAMBINI ALIENATI DIMOSTRO' CHE

NEL GRUPPO DI 22 BAMBINI IN CUI VENNERO PRESI DRASTICI PROVVEDIMENTI (INVERSIONE DELL'AFFIDO O LIMITAZIONE DELLA FREQUENTAZIONE DEL GENITORE ALIENANTE) VI FU LA ATTENUAZIONE-FIN QUASI ALLA SCOMPARSA- DEI DISTURBI PSICOLOGICI NEL 100% DEI CASI.

<u>INVECE PEGGIORAMENTI SI REGISTRARONO NEL 90% DEI CASI NEL GRUPPO DI 77</u> BAMBINI IN CUI NON SI ATTUO' NESSUNA MISURA .

Lo studio è disponibile a www . nonaffidatari.ch/Documenti/PAS 2.pdf .

A TAL FINE EGLI TEORIZZO' E ATTUO' UNO SCHEMA IN 6 TAPPE (APPROFONDIMENTI SU http://www.guidoparodi.it/PubDepot/D505200/D505200.pdf.)
PER IL TRASFERIMENTO DELLA CUSTODIA DEI BAMBINI GRAVEMENTE ALIENATI: QUESTO DIMOSTRA CHE **L'IMMOBILISMO DELLE AULE GIUDIZIARIE** MOLTO SPESSO NON COINCIDE COL SUPREMO INTERESSE DELLA PROLE (cambiar l'affido si può e si deve). GIA', MA CHI, FRA GLI ADDETTI AI LAVORI, HA LETTO QUESTI STUDI?

## 2- IL TRIBUNALE

TUTTI CONVINTI DELL'IMPORTANZA DI RELAZIONI EQUILIBRATE COI 2 GENITORI? DELLA NECESSITA' DI VALUTAZIONI MOLTO ACCURATE CASO PER CASO? DELLA PRIORITA' DA DARE, AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO O DELLA DOMICILIAZIONE DELLA PROLE, AL GENITORE CHE MEGLIO PROMETTE DI SAPER MANTENERE IL DIRITTO ALLA BIGENITORIALITA' DEI FIGLI? SULLA CARTA SI' MA POI...GUARDIAMO I DATI ISTAT 2004 (V.ALLEGATO) E CAPIAMO SUBITO CHE NON E' COSI':

A Bolzano solo lo 0.3% dei bambini tra 0 e 10 anni viene affidato al padre, in Umbria l'1.1%, a Crema lo 0.7%, a Voghera lo 0.9%. a Brescia l'1.8%.

A Busto Arsizio il 2 %, a Varese il 2.1%.

La media nazionale è 3.3%.

(NB: il dato ISTAT di cui sopra è comprensivo degli esiti delle separazioni consensuali, l'80% circa del totale; per cui l'affidamento al padre per volere del magistrato al termine della giudiziale è almeno dell'80% inferiore a questi numeri!).

SECONDO NOI IN PARECCHI CASI SIAMO MOLTO VICINI AI LIMITI DELLA COSTITUZIONALITA' E DELL'EVASIONE DELL'OBBLIGO DI IMPARZIALITA' DEL GIUDICE

(Specie se li incrociamo coi dati del Ministero della Salute che ci dicono che oltre il 10% della popolazione generale soffre di disturbi psichiatrici: la forbice tra i due valori percentuali è amplissima e questo vuol dunque dire che in Italia IN UNA PERCENTUALE SIGNIFICATIVA –5%?- dei casi si preferisce affidare, addirittura a parte ogni ulteriore approccio basato sulla genitorialità, la prole alla madre psichiatrica piuttosto che al padre sano: nel Nord Europa non è così e si preferisce valutare le differenti attitudini genitoriali e quindi ricercare il vero interesse della prole in modo indipendente dal sesso, con percentuali di domiciliazione presso il padre molto più alte –esempio: Germania e Gran Bretagna: domiciliazione presso il padre al 6-8%).

QUESTO APPROCCIO- SECONDO NOI POCO IMPARZIALE- HA PRODOTTO UN ESCALATION DI FATTI DI SANGUE: OLTRE 100 MORTI IN ITALIA OGNI ANNO NELL'AMBITO DI SEPARAZIONI E UN NUMERO CRESCENTE DI SUICIDI.

INOLTRE IL FENOMENO DELLA DENUNCIA FALSA E CALUNNIOSA (E SOLITAMENTE IMPUNITA) DI ABUSI SESSUALI DA PARTE DEL PADRE E' IN COSTANTE AUMENTO CON CONSEGUENZE CATASTROFICHE.

TUTTO CIO' HA COMPORTATO UN ALLARME PERSINO DA PARTE DELLA COMUNITA' EUROPEA: SUI 28.000 UOMINI CHE SI SUICIDANO OGNI ANNO IN EUROPA, BEN 2000 SONO GENITORI MASCHI CHE SONO STATI ALLONTANATI DAI FIGLI: STATISTICAMENTE TROPPI ANCHE PER BRUXELLES (IL 93% DELLE PERSONE SUICIDE IN CORSO DI SEPARAZIONE SONO UOMINI).

(Riflessione: è ormai opportuno, quindi, ripensare la definizione ideologica e aprioristica di soggetto debole, o quantomeno individuare - accantonando stereotipi e luoghi comuni - i soggetti

che maggiormente vengono indeboliti dalla scissione della coppia e dal conseguente decremento di reddito, ma soprattutto dall'affido esclusivo dei figli, dalla forzata inibizione delle relazioni genitoriali e dagli attriti che ne derivano.

L'inibizione legalizzata di ruoli e relazioni genitoriali innesca una spirale di disperazione della quale il suicidio è l'aspetto più eclatante, ma non l'unico e neanche il più drammatico.

I fatti di sangue costituiscono solo la punta dell'iceberg di un disagio sociale pericolosamente diffuso .L'esclusione dalla vita dei figli ha devastanti ripercussioni sulla sfera relazionale ed emotiva del soggetto escluso e, spesso, dei figli stessi.Dobbiamo forse finalmente riflettere sul fatto che la percentuale delle separazioni –fenomeno in costante aumento: una ogni 4 minuti in Italia, - è per oltre il 70% da imputare all'iniziativa femminile e sul fatto che tale percentuale sia in continuo aumento).

MA, PARTENDO DALLA FREDDA REALTA' DELLE CIFRE ISTAT TESTE' CITATE, UNA DOMANDA SORGE SPONTANEA: A CHE PRO SI ACCETTANO E SI TRASCINANO PER ANNI CAUSE DI QUESTO GENERE, CHE COSTANO DECINE DI MIGLIAIA DI EURO E IMPOVERISCONO FAMIGLIE E-CONSEGUENTEMENTE- FIGLI,SE NON AL FINE DI ALIMENTARE IL BUSINESS DELLA DISPERAZIONE DEI GENITORI SULLA PELLE DEI BAMBINI, UN BUSINESS SU CUI VIVONO E, TALORA, SPECULANO –mi spiace dirlo- GLI OPERATORI DEL SISTEMA?

CON QUESTE PERCENTUALI ...BULGARE NON SAREBBE MEGLIO, LO CHIEDIAMO PROVOCATORIAMENTE, SOSTITUIRE I PROCESSI E I MAGISTRATI CON COMPUTERS CHE APPLICANO I CODICI?

VEDIAMO POI IN CONCRETO COME EVOLVE SPESSO QUESTO TIPO DI CAUSE. LEGGIAMO I PROVVEDIMENTI DELLE UDIENZE PRESIDENZIALI (NE ABBIAM QUI QUALCUNO): 4 POMERIGGI AL MESE COL PADRE (che magari vive al piano di sopra: ma la legge non parla di rapporto equilibrato e continuativo?).

TRA L'ALTRO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE HA RICEVUTO SVARIATE SEGNALAZIONI SECONDO CUI GIA' IN PRIMA UDIENZA –IN UN MODO QUINDI APRIORISTICO-IL MAGISTRATO AVREBBE ANTICIPATO A VOCE IL SUO GIUDIZIO AFFERMANDO CHE "I BAMBINI DEVONO STARE CON LA MAMMA" E INVITANDO ALLA CONSENSUALIZZAZIONE SU QUESTO FONDAMENTO.

PARADOSSALMENTE QUALCUNO POTREBBE PARLARE DI INPUT ALLA ALIENAZIONE CHE PARTE PROPRIO DAI MAGISTRATI I QUALI INVECE DOVREBBERO MINIMIZZARE IL TRAUMA NEI BAMBINI: NESSUNO SI E' MAI POSTO NELLA PSICHE DEL BIMBO ABITUATO A VEDERE TUTTI I GIORNI IL PAPA', CHE MAGARI- COME NELLE FAMIGLIE MODERNE-GLI CAMBIA IL PANNOLINO,GLI FA IL BAGNETTO E LO AIUTA A FARE I COMPITI, LO PORTA DAL PEDIATRA, MAGARI-PARADOSSO DEI PARADOSSI, LO CURA E LO VACCINA PERCHE' MEDICO- E, DI COLPO, SI TROVA PROIETTATO IMMOTIVATAMENTE IN UNA SITUAZIONE IN CUI IL PAPA' NON C'E' PIU'?

EPPURE LE LEGGI DICONO CHE ANCHE IL PADRE PUO' GODERE DEI CONGEDI PARENTALI NEI PRIMI 3 ANNI. PERO' NOI ABBIAMO IN MANO PROVVEDIMENTI DEI GIUDICI DOVE SI MOTIVA L'AFFIDAMENTO ESCLUSIVO ALLA MADRE SOLO SULLA BASE DELLA TENERA ETA'! QUESTA E' QUINDI UNA CONTRADDIZIONE DEL SISTEMA (OLTRE CHE UN MADORNALE ERRORE PSICOPEDAGOGICO PERCHE', PROPRIO PER BAMBINI PICCOLI INCAPACI DI DIFENDERSI, E' IMPORTANTE UNA VALUTAZIONE ATTENTA DELLE ATTITUDINI GENITORIALI, COME CI INSEGNA LA CRONACA COI NUMEROSI CASI DI INFANTICIDIO).

POI E' CHIARO CHE, DOPO 2 ANNI, ARRIVANO I CTU (SPERIAMO NON PIU' QUEL GENERE DI GIURATI SERVITORI DELLO STATO CHE FA LE SEDUTE ALL'ASL SENZA POTERLO FARE, QUINDI INGANNANDO LO STESSO STATO CHE LI HA NOMINATI

PUBBLICI UFFICIALI, PERCHE' A VARESE CI E' CAPITATO ANCHE QUELLO) E PONTIFICANO CHE IL BAMBINO E' DISABITUATO ALLA FIGURA PATERNA... (ma siamo davvero tutti intimamente e profondamente sicuri che l'operato dei CTU sia libero e non influenzato dagli orientamenti ideologici del committente, così ben chiariti dai dati ISTAT? Lo sapete che negli USA si è iniziato a studiare il fenomeno e introdotto il termine di "Perizie di compiacenza?").

.E SE IL GENITORE AFFIDATARIO NON RISPETTA IL DIRITTO DI VISITA? 30 MANCATE CONSEGNE NON VALGONO A INVERTIRE L'AFFIDO , **IN SEDE CIVILE**. ABBIAMO, QUI A VARESE, DEI CASI CLAMOROSI.

IN **SEDE PENALE** LA SEGRETERIA DEI PM SPESSO RICHIEDE SISTEMATICAMENTE L'ARCHIVIAZIONE DEI REATI COMMESSI IN SEDE SEPARATIVA (ABBIAMO IL CASO DI UN PADRE CHE HA RICORSO 5 VOLTE AL GIP E HA VINTO 5 VOLTE, EVIDENTE SEGNO DI UN PROBLEMA): E SE, DOPO ANNI, ARRIVI AL **PROCESSO**? IL MAGISTRATO ESORDISCE DICENDO CHE NON CREDE A QUESTO TIPO DI PROCESSI CHE NON RISOLVONO TALE TIPO DI PROBLEMI... COME FINISCE?

ABBIAMO APPENA VISTO A VARESE CHE NON FAR VEDERE 5 MESI IL PADRE AL FIGLIO VALE UNA SANZIONE DI 300 EURO, ANCHE SE UN PM ILLUMINATO AVEVA CHIESTO 5 MESI DI RECLUSIONE. PERCHE', VEDETE, C'E' SEMPRE UN VALIDO MOTIVO (O PRETESTO) PER NON FARE INCONTRARE IL PADRE ALLA PROLE... NOI NON VOGLIAMO GIUSTIZIE ESEMPLARI MA EGUALMENTE CI CHIEDIAMO: MA CHE DETERRENTE SARA' UNA SANZIONE COSI' PER EVITARE CHE ALTRI GENITORI SCIAGURATI SI COMPORTINO ALLO STESSO MODO COI PROPRI FIGLI?

SIAMO SICURI CHE SIA QUESTO IL MODO DI TUTELARE L'INTERESSE DEL MINORE? NOI SIAMO SICURI DEL CONTRARIO.

POI, ALLA FINE DI STORIE DEVASTANTI, MORALMENTE MA ANCHE ECONOMICAMENTE, CUI MOLTI NON RIESCONO A FAR FRONTE (E OUINDI NON E' SEMPRE VERO CHE LA GIUSTIZIA E' UGUALE PER TUTTI... I FIGLI DEI POVERI HANNO MENO POSSIBILITA' DI ESSER DIFESI) ARRIVA LA RICHIESTA DEL PM CHE, DI FRONTE A DECINE DI INOTTEMPERANZE AL DIRITTO DI VISITA, RICHIEDE COMUNQUE L'AFFIDAMENTO ESCLUSIVO MATERNO SENZA CONTEMPLARE O AUSPICARE ALCUN TIPO DI RAPPORTO DEL BIMBO COL PADRE...E MENO MALE CHE C'E' LA LEGGE SULL'AFFFIDO CONDIVISO! TANTO BASTA PARLARE PATERNALISTICAMENTE DI CONFLITTUALITA', LITIGIOSITA' E ANCHE L'AFFIDO CONDIVISO E' SCONGIURATO. MA CONFLITTUALITA' E' UNA PAROLA PILATESCA, FACILE, SPESSO ABUSATA, QUALUNQUISTA CHE CONSENTE DI ACCOMUNARE TORTI E RAGIONI, AZIONI E REAZIONI, DI NON FARE DIAGNOSI **DI DISTURBI** COMPORTAMENTALI NE' DI PRONUNCIARSI SU MERITI E COLPE. ABBIAM VISTO PARLARE DI CONFLITTUALITA' E LITIGIOSITA' A PROPOSITO DI UN PADRE CHE AVEVA QUERELATO LA MOGLIE PERCHE' QUESTA LO AVEVA ACCUSATO FALSAMENTE DI LIBIDINE SUL FIGLIO...

A QUESTO PUNTO POSSIAMO DIRE CHE DA PARTE DI PARECCHI –NON TUTTI, EVIDENTEMENTE- DEGLI OPERATORI DEL SETTORE C'E' UN **PROBLEMA DI CULTURA**-NON GIURIDICA, E' CHIARO - MA DELL'INFANZIA, DI **SENSIBILITA',DI SPECIALIZZAZIONE** (MOLTI OPERATORI SI OCCUPANO DI TUTTO:DALLE CAUSE EDILIZIE ALL'AFFIDAMENTO DELLA PROLE).

SOPRATTUTTO DI **MANCANZA DI RISPETTO** NEI CONFRONTI DEI BAMBINI. COLORO CHE DOVREBBERO ESSERE TUTELATI.

PROVOCATORIAMENTE ABBIAMO SPESSO PENSATO CHE SE UN GIORNO GLI OPERATORI, TUTTI, DEL PIANETA GIUDIZIARIO, USCISSERO DALLE ASETTICHE AULE D'UDIENZA E SI RECASSERO, TUTTI ASSIEME, IN UN OSPEDALE PER BAMBINI, IN UN CENTRO ONCOLOGICO PEDIATRICO, PROBABILMENTE, PUR SENZA STUDI SPECIFICI, MIGLIOREREBBERO LA LORO SENSIBILITA' E, A DIRETTO CONTATTO COL VERO DOLORE E CON LA VERA SOFFERENZA, RIUSCIREBBERO DAVVERO AD AVVICINARSI AL SUPREMO E TRASCENDENTE INTERESSE DELLA PROLE, TROPPO SPESSO, SECONDO IL NOSTRO PARERE, RIDOTTA A MERO STRUMENTO DI ARRICCHIMENTO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE O DI APPLICAZIONE DELLA PRASSI.

FORMULIAMO QUINDI L'AUSPICIO CHE QUESTA LEGGE —CORRETTAMENTE INTERPRETATA NELLA SOSTANZA PIU' CHE NELLA FORMA (NON VORREMMO PIU' VEDERE RICHIESTE DI AFFIDO CONDIVISO RIGETTATE PERCHE' "IMMOTIVATE E IRRITUALI" -TESTUALE)--SERVA A MUTARE UNA SITUAZIONE ASSOLUTAMENTE DISASTROSA.